Premio Piemonte Innovazione, 2018

CANDIDATO: COMUNE DI OSTANA

PROGETTO: OSTANA: RITORNO E SVILUPPO CONSAPEVOLI.

TEMA AFFRONTATO

A partire dagli anni Cinquanta anche Ostana visse il dramma dell'abbandono che lasciò alle terre alte solo "gli ultimi". Nell'immaginario comune la montagna divenne la matrigna che strangola i figli, lasciando loro l'unica possibilità di andare a cercare fortuna nelle fabbriche di pianura. Il crollo demografico fu emblematico: da oltre 1000 abitanti il borgo arrivò a contare appena 5 residenti effettivi negli anni Settanta, mentre il baby boom portava nuova economia nelle località montane che si attrezzavano per attrarre il nuovo pubblico degli sciatori. Non così a Ostana, dove un'amministrazione contraria alla cementificazione osteggiò la realizzazione di impianti e nuove costruzioni. Nell'immediato parve una grande occasione persa per invertire un destino che appariva ormai segnato. Ma il tempo è ottimo giudice e in pochi decenni il turismo dei grandi numeri mostrò le prime fratture, aprendo a riflessioni sulla necessità di interventi a misura dei luoghi e dell'uomo.

OBIETTIVO

Lontano delle località deturpate dalla cementificazione, dalla metà degli anni Ottanta Ostana iniziò a riflettere orgogliosamente sul valore di una montagna autentica, rimasta così come gli ostanesi l'avevano lasciata prima di scendere a valle. Era un paese annichilito nello spirito e nella comunità ma aperto alla riflessione per la costruzione di uno sviluppo sostenibile, che aprisse le porte al reinsediamento primario delle famiglie e a nuove attività produttive. Reinsediamento e nuova economia sono dunque i cardini della politica degli ultimi trent'anni, misurabili nel progressivo aumento dei residenti e delle attività. Il primo risultato tangibile nel settore terziario fu l'apertura del rifugio di proprietà comunale, parallelamente agli affittacamere privati. Mentre la valorizzazione della cultura occitana ed il turismo crescono, Ostana punta ora al recupero della terra a scopo agricolo e al reinsediamento primario, con attenzione all'inclusione sociale.

PARTNERS

La regia dell'intervento è stata costantemente guidata dalle amministrazione comunali susseguitesi nell'ultimo trentennio. L'ottenimento dei primi finanziamenti pubblici fu indispensabile per dare avvio e concretezza al grande "sogno di Ostana", mentre la credibilità progressivamente acquisita legittimò le prime elargizioni da parte delle fondazioni bancarie del territorio. Le principali fonti di

finanziamento derivano dunque da partecipazione a bandi europei indiretti, nazionali e regionali; in subordine i contributi da fondazioni bancarie, erogati relativamente a singoli interventi o specifiche attività. Fondamentali dal punto di vista scientifico sono la costante collaborazione con il Politecnico di Torino per gli interventi edili, ed il consulto con le Facoltà di Antropologia, Scienze Forestali e Biologia per il recupero sociale e ambientale del luogo.

STRUTTURA DI GOVERNO DEL PROGETTO

Le linee di indirizzo e le priorità di intervento sono state costantemente discusse in Consiglio Comunale e in occasione di assemblee aperte. L'idea che uno sviluppo della montagna "diverso", cioè incentrato su sostenibilità e valorizzazione della cultura locale, fosse possibile, è stata progressivamente condivisa dagli amministratori e dalla popolazione: un passaggio fondamentale per segnare una solida linea d'indirizzo. Nuovi e vecchi ostanesi sono andati parallelamente aggregandosi in associazioni per la salvaguardia della cultura locale e la rinascita del paese: "I Reneis" attivi nella raccolta di testimonianze e nell'allestimento del museo etnografico, "La Proloco" e la sezione locale "Alpini" per l'organizzazione di manifestazioni e delle giornate di lavoro collettivo. Più di recente sono nate "L'Aura fai son vir", che coordina lo svolgimento della Scuola di Cinema di Ostana, e "Bouligar", associazione giovanile che gestisce il Centro Culturale della borgata S.Antonio.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fondamentale per il futuro di Ostana fu l'adozione di un piano regolatore già nei primi anni Ottanta, prima cioè che il documento divenisse obbligatorio. Il primo segnale del mutamento in corso fu determinato in quegli anni da alcuni interventi pubblici di riqualificazione (Palazzo e autorimesse comunali, pavimentazione del centro e casa popolare), che aprirono la strada all'utilizzo rigoroso dei materiali della tradizione locale, reinterpretati in chiave contemporanea.
Pietra e legno si confermano a tutt'oggi i capisaldi del recupero di Ostana, utilizzati in abbinamento alle nuove tecnologie: solare termico, fotovoltaico e mini eolico (nell'illuminazione pubblica), geotermico (centro benessere). La filosofia d'intervento risiede nella ricerca dell'innovazione, mantenendo saldo il legame con la tradizione e senza cadere nella teatralità della "borgata museo".
In quest'ottica sono stati concepiti e realizzati nell'ultimo decennio il rifugio e la prospiciente ala comunale, ultimata nel 2014 con l'apertura di un negozio (27.07.2014) che funge anche da Info e Internet point. Fondamentale il recupero della B.ta S.Antonio, finanziato dal PSR 2007-2013 (mis. 322), dove oltre 30 ristrutturazioni private abbracciano 4 interventi pubblici. La sinergia tra pubblico e privato è un aspetto significativo della rinascita di Ostana, che trova manifestazione anche nei momenti di convivialità e nelle *ruide*: giornate di lavoro collettivo a favore della collettività, sulla scia delle corvée medioevali.
Un rigoroso rispetto per le origini è alla base dei numerosi interventi in chiave ambientale, che spaziano dalla riqualificazione delle strade d'accesso e delle strutture d'alpeggio, alla mappatura delle zone umide e alla promozione di un'associazione fondiaria. Eterogenei gli interventi

menzionati, ma uniti dall'intento di migliorare la qualità della vita e l'aspetto a Ostana, incentivando l'insediamento di nuove famiglie e attività.
Da alcuni mesi, il Comune si è reso disponibile nei confronti della Prefettura di zona all'accoglienza di richiedenti asilo, rispondendo ai numerosi appelli diffusi per rispondere all'emergenza umanitaria in corso. Con l'arrivo di 6 ragazzi pakistani (una coppia fratello e sorella e altri 4 ragazzi) il progetto "Ostana solidale" è entrato nel vivo con un intenso percorso di inclusione, dove l'accoglienza non si limita ai servizi essenziali ma include momenti e attività per facilitare l'inserimento. I giovani partecipano attivamente ai momenti di lavoro volontario collettivo affiancando gli amministratori, oltre ad occuparsi dell'ornato pubblico con la cura dei fiori e degli spazi aperti. In occasione dei momenti conviviali, preparano piccoli assaggi della cucina pakistana, per favorire lo scambio tra culture e l'inclusione.

COMUNICAZIONE

A livello locale, le notizie dal Comune vengono divulgate attraverso il portale web istituzionale e mediante avvisi cartacei affissi nelle bacheche di capoluogo e frazioni, ancora in uso per garantire la massima diffusione delle notizie anche tra gli anziani. Le iniziative più disparate e le novità vengono costantemente pubblicate sulle pagine Facebook "Ostana" e nel gruppo aperto "Ostana – promozione di un territorio", che contano rispettivamente 1200 e 980 iscritti. Per migliorare la comunicazione social, sono in via di attivazione anche i profili Twitter e Instagram. La stampa nazionale e internazionale segue con interesse le vicende di Ostana, eletta ad autentico "caso" di rinascita possibile: nel solo 2015, gli articoli dedicati a questa perla della valle Po sono stati circa 150. Hanno fatto letteralmente il giro del mondo le notizie della nascita del piccolo Pablo e la vendita in blocco della borgata Ambornetti (anno 2016 -oltre 7000 visualizzazioni Fb).

RISULTATI RAGGIUNTI

L'apertura del rifugio oggi denominato "La Galaberna" fu il primo grande segnale della ripartenza di Ostana, con creazione di posti letto per il nuovo pubblico di turisti. Proseguendo in questo solco si segnala la ristrutturazione dell'intera borgata S.Antonio, con un centro culturale polifunzionale e annessa foresteria, in gestione all'ass.ne giovanile Bouligar. Nel 2014 ha riaperto un negozio-info point, dopo quasi 30 anni di assenza. Nel 2015 i residenti hanno sforato quota 80 e nei primi mesi del 2016 è nato Pablo, il primo bimbo da genitori che vivono stabilmente in paese. In campo agricolo l'associazione fondiaria ha affidato un primo lotto di terreni ad una giovane coltivatrice, e un casaro ha avviato la produzione del formaggio "Pasturo dal Sere". Un pubblico sempre più vasto segue gli accadimenti di Ostana, e il premio letterario internazionale "Lenga Maire" prepara la X edizione. Ben due borgate sono state acquistate in blocco per avviare futuri investimenti (2016).

SCALABILITà E REPLICABILITà

Tra le iniziative realizzate a Ostana che si prestano alla replicabilità in contesti simili si segnalano:
- Percorsi di inclusione sociale che vadano oltre la mera accoglienza di richiedenti asilo, elevandosi ad opportunità di integrazione e arricchimento culturale biunivoco.
- Adozione di un Manuale delle linee guida per le ristrutturazioni, redatto per garantire l'omogeneità degli interventi nel rispetto del genius loci.
- Creazione di un'Associazione fondiaria, che sostituisca alla gestione individuale una gestione di tipo collettivo, che ottimizzi il rendimento.
- Azioni di contenimento del bosco d'invasione, incentivando il pascolo ovino sulle piccole proprietà intorno al paese, con opere di sfalcio e disboscamento nei casi più gravi. In tal modo, sono tornate percorribili le antiche vie comunali.
- Piano di conservazione zone umide: mappatura finalizzata all'impostazione di un nuovo modello di gestione pastorale per ottimizzare, senza offendere, le risorse del territorio.

RICADUTA SUL TERRITORIO

Partendo dalla convinzione che la densità di un paese dipenda in primis dalle opportunità di lavoro che questo può offrire, l'azione di ripopolamento di Ostana è passata attraverso una forte campagna di incentivazione all'insediamento di nuove attività produttive.
L'azione politica ha fatto dello sviluppo locale il proprio scopo primario, puntando alla valorizzazione complessiva del territorio, spaziando dalla nuova agricoltura di montagna alla lavorazione dei derivati, fino alla fornitura di servizi che esulano dal turismo in senso stretto. E' stata così restituita la possibilità di pianificare razionalmente una vita in montagna, anche per le famiglie con bambini. I bimbi residenti a Ostana che frequentano la scuola sono attualmente 4. Simbolo del ripopolamento è stata la nascita di un bimbo in paese dopo 28 anni senza nascite: evento che ha portato ancora una volta Ostana all'attenzione della stampa così come, di recente, la disponibilità ad accogliere richiedenti asilo.

RICONOSCIMENTI

Il "caso" di Ostana, mutuando la definizione giornalistica, ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

PREMIO CONSTRUCTIVE ALPS – Ostana 1 dei 3 progetti italiani in finale – marzo 2017

Venerdì 3 marzo è stato reso noto l'elenco dei progetti finalisti del Premio Internazionale "*Constructive Alps*", senza dubbio il più prestigioso riconoscimento in tema di costruzioni e recuperi sostenibili nell'arco alpino.
Giunto alla quarta edizione, il Premio ha superato nel 2017 la soglia dei 260 i progetti candidati, mettendo a dura prova la giuria internazionale che ha appena concluso la prima scrematura: i paesi con il maggior numero di edifici in gara sono stati Austria e Svizzera; tre i progetti italiani giunti in finale.

Tra questi anche il Centro Culturale "Lou Portoun" di Ostana, realizzato nell'ambito del recupero diffuso della borgata S. Antonio e inaugurato nell'ottobre 2015.
http://www.constructivealps.net/it/

PREMIO "PERSONA E COMUNITA'" Del centro studi Cultura e società – III classificato sezione "cultura socialità tempo libero" – Febbraio 2017

http://culturaesocieta.gsvision.it/

PREMIO EUROPEO DEL PAESAGGIO – menzione del MIBACT, che filtrava le candidature nazionali – gennaio 2017

Dopo l'Osservatorio del Paesaggio di Trento è stato il Ministero dei Beni Culturali a riconoscere l'impegno di Ostana nella valorizzazione del paesaggio come motore per la rinascita di un borgo che negli anni dell'esodo era arrivato a contare appena cinque abitanti.
La menzione speciale, conferita in virtù del "*coinvolgimento delle forze sociali nel contrasto dello spopolamento e dell'abbandono*", è arrivata in occasione del Premio Europeo del Paesaggio indetto dalla Commissione Europea.
Le 97 candidature italiane sono state vagliata dalla commissione tecnica presieduta da **Fabio De Chirico** e composta da personalità di rilievo nel settore della cultura e del paesaggio.
Parallelamente alla designazione di Agrigento come rappresentante italiano a Strasburgo sono state attribuite 14 menzioni tematiche e 3 speciali tra le quali "*spicca*", al fianco del Parco Nord di Milano, la minuscola Ostana.
http://www.premiopaesaggio.beniculturali.it/category/edizione-2016-2017/

PREMIO "CRESCO AWARD" – il caso di Ostana (progetto finalista) presentato da Lido Riba durante il congresso nazionale ANCI d Bari – ottobre 2016

Il "caso" del piccolo Comune di Ostana, protagonista di una poderosa politica di rinascita della montagna, è stato presentato a Bari nel corso dell'ultimo congresso nazionale Anci.
Il progetto "Ostana: ritorno a sviluppo" è stato tra i quattro finalisti del premio Cresco Award, promosso da Fondazione Sodalitas, per la sezione "crescita economica".
Al centro dell'attenzione la cultura come motore di un'economia diversa, attestata dai numeri che hanno segnato la rinascita di Ostana: andamento della popolazione, delle attività produttive neo-insediate, gettito IRPEF versato annualmente allo stato.
http://www.sodalitas.it/conoscere/comunicati/cresco-award-premiati-i-16-comuni-italiani-piu%E2%80%99-sostenibili

---

PREMIO "COMUNITA' FORESTALI SOSTENIBILI" promosso da Legambiente – ottobre 2016

Martedì 27 ottobre il Sindaco Lombardo si è recato a Roma per il ritiro del premio "Comunità Forestali Sostenibili", bando promosso da Legambiente e Pefc per premiare le buone pratiche di gestione territoriale e forestale delle aree interne. Al piccolo comune della Valle Po è andato il II posto della sezione "Miglior gestione forestale", con il progetto "Ostana: Ritorno e sviluppo consapevoli", candidato per la sezione: "Miglior gestione forestale".

http://webcache.googleusercontent.com/search?q=cache:-p6OOFTIeHkJ:www.pefc.it/news-a-media/news/716-premio-comunita-forestali-sostenibili-tutti-i-vincitori+&cd=3&hl=it&ct=clnk&gl=it&client=firefox-b

---

PREMIO "FARE PAESAGGIO" dell'osservatorio del paesaggio di Trento – giugno 2016

Il comune di Ostana si è aggiudicato il premio "Fare Paesaggio", indetto dall'Osservatorio del Paesaggio della Provincia autonoma di Trento per sostenere i modelli di gestione del paesaggio alpino che meglio esprimono i principi della Convenzione Europea del Paesaggio.
Il Premio, a cadenza triennale, seleziona le realtà che perseguono obiettivi di alta qualità in materia paesaggistica e di sostenibilità ambientale: linee d'indirizzo che trovano applicazione in strumenti di programmazione, iniziative gestionali, interventi di architettura e azioni culturali.
Il piccolo Comune di Ostana si è aggiudicato il primo premio nell'amito tematico A "*Programmazione, pianificazione e iniziative gestionali*", con il progetto "*Ostana. Ritorno e sviluppo consapevoli*". In corsa per il premio, oltre 170 progetti provenienti dai 5 paesi dell'arco alpino.
Al centro del dossier di candidatura di Ostana il poderoso recupero della borgata S.Antonio, e il relativo "manuale", sorta di vademecum per le ristrutturazioni edilizie.
www.premiofarepaesaggio.it/

PREMIO VASSALLO per la buona politica al Sindaco Giacomo Lombardo – dicembre 2015

Il premio per la buona politica dedicato alla figura del sindaco pescatore Angelo Vassallo, è andato quest'anno a Giacomo Lombardo, Sindaco di Ostana.
La cerimonia di consegna del premio, promosso da ANCI e Legambiente insieme a Libera, Slowfood, FederParchi, ANCI Campania, Comune di Pollica e con il sostegno di Enel, è avvenuta giovedì 17 a Roma.
L'onorificenza intende valorizzare le buone pratiche e le esperienze migliori realizzate dai Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti con l'obiettivo di favorire lo sviluppo locale nel rispetto dell'ambiente

https://www.legambiente.it/contenuti/comunicati/premio-angelo-vassallo-2015-assegnato-oggi-roma-al-comune-di-ostana-cn

---